

Gaeta, vertice all'Authority con Moscardelli, Ciani e Zottola

# Il rilancio del porto

*Traffici agroalimentari al centro dell'incontro di oggi*

IL rilancio del porto commerciale di Gaeta passa per l'agroalimentare. Ne è convinto il consigliere regionale Claudio Moscardelli, promotore dell'incontro, previsto per oggi, presso la sede locale dell'Autorità portuale, con il presidente Fabio Ciani, il presidente della Confcommercio Vincenzo Zottola e quello del Mof di Fondi Bruno Placidi. Un incontro che si inserisce subito dopo le polemiche scatenatesi intorno alla decapitazione dei vertici della sede di Gaeta e le ultime novità relative ai finanziamenti. Ad esempio, i venti milioni di euro stanziati per l'allungamento della banchina dai 500 metri attuali ad un chilometro e duecento metri. O, anche, l'elaborazione di una variante di miglioramento ulteriore per le esigenze del porto e del waterfront. Ma al centro di tutto c'è l'agroalimentare con la regolamentazione per l'utilizzo del «piazze della Logistica»: circa 40 mila metri quadrati destinati all'impiantistica, al traffico delle autostrade del Mare, e ai servizi per il settore e le imprese dell'agro-alimentare. Ed il rilascio delle prime concessioni demaniali sulla banchina di Riva, destinati alla realizzazione di strutture temporanee (magazzini e silos), necessarie allo stoccaggio delle merci oltre a tutte le azioni per il carico e scarico. «Il risultato ottenuto - dice Zottola - è frutto di un importante lavoro di sinergie istituzionali, attraverso una serie di incontri tecnici presso la Regione Lazio, che sono stati propedeutici per chiarire e sbloccare definitivamente le competenze dei vari enti sul porto. Un porto che si sta dotando delle infrastrutture necessarie a gestire la crescita dei traffici agroalimentari, già cominciata con lo zucchero, il

grano e gli oli vegetali - spiega - . A Gaeta si è già aperta una concreta ed importante prospettiva di sviluppo economico condiviso, che rappresenta un volano strategico anche sul piano occupazionale, pertanto occorre continuare ad andare in questa direzione che ci porta verso la realizzazione di quel polo agroalimentare che sarà il riferimento economico del settore per tutto il centro-sud. Uno dei primi hub del Mediterraneo. Vocazione che intendiamo promuovere con convinzione durante lo 'Yatch Med Festival' che si terrà a Gaeta dal 14 al 18 aprile». Dal suo canto Moscardelli dichiara: «Sullo sfruttamento del porto di Gaeta per i flussi di merci relativi al settore agroalimentare nulla è pregiudicato dall'iniziativa e dagli accordi intrapresi con il porto di Civitavecchia. Ho promosso, infatti, questo incontro con i presenti per concertare tutte le iniziative opportune al fine di inserire il porto di Gaeta nel traffico di merci riguardante il settore agroalimentare». Un appuntamento che tiene lontano chi pensa di voler ridurre l'importanza del porto di Gaeta.



**Claudio Moscardelli**



**Vincenzo Zottola**

Maria Teresa Di Maio

